

N.

41137



REPUBBLICA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

"LE MANI SULLA CITTA'"

Metraggio

dichiarato

3000

accertato

3000

Produzione:

"GALATEA - S.p.A."

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Attori : Rod STEIGER Salvo Randone - Guido Alberti

Regia : Francesco ROSI

Edoardo Nottola, impresario edile, è un uomo ambizioso e potente che sotto l'etichetta del risanamento della città si vale di una fitta rete di complisità per condurre a buon fine i suoi loschi affari.

Un giorno in conseguenza di imprudenti lavori di scavo eseguiti in uno dei suoi cantieri, una vecchia casa ancora abitata crolla provocando la morte di parecchie persone.

Al Consiglio Municipale si reclama la costituzione di una commissione d'inchiesta per smascherare l'attività di Nottola che lede gli interessi della città.

Uno dei suoi soci, un certo Maglione, riesce ad ottenere un decreto di espulsione dei locatari delle case che Nottola vuole abbattere. Ma questa volta lo scandalo che ne deriva è troppo grosso e tutto il Consiglio Municipale corre il rischio di essere travolto.

Sono imminenti le elezioni e perciò bisognerà in qualche modo cercare di porre riparo. Nottola dovrebbe sacrificarsi ed assumersi tutte le colpe e responsabilità per salvare la situazione. Ma Nottola non accetta, e manovra in modo da liquidare i suoi vecchi soci, compreso il Maglione che dal canto suo pone in opera tutti i ricatti possibili per cercare di annientarlo.

Si inizia così una serie di manovre e contro manovre nelle quali è coinvolta anche la responsabilità del Consiglio Municipale. Alla fine le autorità informate della lotta che si è scatenata fra i due gruppi rivali intervengono duramente e riescono a riportare un po' d'ordine e alla fine in tutto l'insieme poco pulito della faccenda.

FILM NAZIONALE AMMESSO
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 15%

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 10 SET. 1963
della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

1 OTT 1963

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

f.to Lombardi